

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.  
Anno 2023 Tit. III Cl. 2 Fasc. 3 All. n. 6

**OGGETTO:** Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamenti didattici di Corsi di studio a.a. 2023/2024

## LA RETTRICE

**Visti** gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di Laurea in Psychological science emanato con decreto rettorale rep. 2150 del 26 maggio 2022 prot. 96528; dei Corsi di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24, in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24, in Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali L-24, in Scienze psicologiche sociali e del lavoro L-24 emanati con decreto rettorale rep. 1895 del 20 maggio 2021 prot. 86604; del Corso di laurea in Techniques and methods in psychological science L-24 emanato con decreto rettorale rep. 2778 del 28 luglio 2021 prot. 123345;

**Visto** il decreto MIUR del 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle Classi delle Lauree;

**Visto** il decreto MUR n. 1154 del 14 gennaio 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

**Vista** la Legge n. 163 dell'8 novembre 2021 “disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti” e il Decreto Interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022 “Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-42”;

**Vista** la nota MUR del 31 ottobre 2022 n. 22377, avente ad oggetto “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative.”;

**Vista** la delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 21 novembre 2022 con la quale è stata proposta agli Organi Centrali la modifica degli ordinamenti didattici dei su citati Corsi di studio;

**Viste** le delibere del Senato Accademico rep. 149 del 13 dicembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione rep. 327 del 21 dicembre 2022, con le quali sono state approvate le modifiche dei suddetti ordinamenti didattici;

**Vista** la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MUR dalla Rettrice con nota prot. 33203 del 24 febbraio 2023;

**Visto** il parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 9 marzo 2023 in merito agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio sopra indicati;

**Visto** il decreto direttoriale MUR del 10 marzo 2023 n. 4508 che all'art. 2 stabilisce che la Rettrice provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di studio citati nell'art. 1;

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo	La/Il Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

**Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

**Preso atto** che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

### DECRETA

1. di integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

**L-24 – Scienze e tecniche psicologiche**

- Psychological Science
- Scienze e Tecniche psicologiche
- Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
- Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali
- Scienze psicologiche sociali e del lavoro
- Techniques and methods in psychological science

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa a.a. 2023/2024, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, data della registrazione

La Rettrice  
Daniela Mapelli  
*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005*

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo	La/Il Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

<b>Università</b>	Università degli Studi di PADOVA
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche <i>modifica di: Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (1411571)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cognitive psychology and psychobiology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	PS1082^2023^000ZZ^028060
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	21/11/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	20/12/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	01/10/2022 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://didattica.unipd.it/didattica/2022/PS1082/2021">http://didattica.unipd.it/didattica/2022/PS1082/2021</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	PSICOLOGIA GENERALE - DPG
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psychological Science</li> <li>• Scienze e Tecniche psicologiche</li> <li>• Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione</li> <li>• Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali</li> <li>• Scienze psicologiche sociali e del lavoro</li> <li>• Techniques and methods in psychological science</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe.

L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio della classe L-24, concerne:

- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppi, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un CdS con spiccata attrattività. In relazione alle strutture didattiche necessarie e al tirocinio previsto risultano motivate le ragioni che inducono la scelta di programmare gli accessi. L'affluenza da altre Regioni e Province è molto elevata. Il livello di soddisfazione degli studenti è buono. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e

per corso didattico. La proposta è ben motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche sui requisiti di qualità del Cds coerenti con i standard europei. Il NVA esprime pertanto parere favorevole sulla proposta.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nel primo anno e mezzo e si differenzia successivamente per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea ha avuto decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analogica di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La formazione del laureato triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e scientifiche e strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. L'offerta formativa mira, inoltre, a dotare lo studente di un bagaglio di conoscenze e competenze che sono necessarie per il proseguimento degli studi in un Corso di Studio magistrale in Psicologia, o per lo svolgimento delle diverse attività professionali che caratterizzano il profilo di Psicologo iscritto alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi.

In particolare, il laureato del Corso di Studi triennale in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche deve:

- avere acquisito le conoscenze delle discipline psicologiche di base;
- avere acquisito padronanza circa le componenti cognitive dei processi psicologici e del comportamento;
- avere acquisito padronanza delle basi neurali dei processi psicologici e del comportamento;
- avere acquisito adeguate conoscenze e competenze su metodi e procedure di indagine scientifica, nell'applicazione dei paradigmi e degli strumenti metodologici in uso in nei vari ambiti della psicologia (ad esempio: psicofisica, tempi di reazione, test e questionari, colloquio psicologico) e della psicobiologia (ad esempio: registrazioni psicofisiologiche, neuroimmagini);
- avere acquisito competenze nella valutazione psicometrica (analisi dei dati psicologici e psicobiologici utilizzando statistiche descrittive e inferenziali), psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita;
- avere acquisito competenze nell'applicazione delle conoscenze psicologiche di base in diversi ambiti (psicologia clinica, neuropsicologia, valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi, psicologia della personalità e delle differenze individuali, simulazione dei processi cognitivi);
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione di informazioni inerenti la psicologia e la psicobiologia;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale della lingua Inglese nell'ambito della comunicazione di informazioni di natura psicologica e psicobiologica e per lo scambio di informazioni generali.

Il corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche, cognitive e psicobiologiche, pur avendo la finalità di fornire una formazione di base comune a tutti gli altri corsi della classe L-24, si differenzia in quanto pone l'enfasi sulle componenti cognitive dei processi psicologici e del comportamento, e sulla relazione tra funzioni psicologiche e basi neurali, in condizioni normali o patologiche. Particolare enfasi viene data all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai processi sensoriali, percettivi, cognitivi, emotivi e motivazionali, di come mutano durante il ciclo di vita o in situazioni di psicopatologia o neuropatologia, e al loro ruolo nelle interazioni sociali o lavorative, sino alla simulazione di tali processi con reti neurali.

Ai fini indicati, il Corso di Studi in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche include una parte di insegnamenti obbligatori comune a tutti gli altri corsi di laurea triennali della Scuola di Psicologia, consistente negli insegnamenti di base della Psicologia generale, della Psicobiologia, della Psicomedia (metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati), della Psicologia sociale e dello sviluppo, della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia clinica e dinamica. Tutti questi insegnamenti sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze di base delle discipline psicologiche.

Tra gli insegnamenti di base di questo corso di studi figura anche un insegnamento di Biologia applicata che fornisce conoscenze approfondite sulle basi cellulari del comportamento, necessarie per comprendere i concetti trattati nell'insegnamento di Psicobiologia.

Il Corso di studi si articola inoltre negli insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della Psicologia generale e fisiologica, con un insegnamento obbligatorio in Psicologia della personalità e delle differenze individuali, che permette di acquisire conoscenze sulle differenze individuali e sulla misurazione delle variabili di personalità, e un insegnamento in Ricerca e analisi dei dati in psicologia che permette di acquisire competenze applicative approfondite sull'elaborazione dei dati psicologici attraverso strumenti informatici; l'acquisizione di conoscenze nell'area della Psicologia generale è ulteriormente potenziata attraverso l'offerta di insegnamenti a scelta riguardanti la Psicologia dei processi sensoriali e della percezione, la Psicologia dell'apprendimento e della memoria e la Psicolinguistica, l'Intelligenza artificiale e la Valutazione e il trattamento dei disturbi cognitivi, mentre l'acquisizione di conoscenze nell'area della Psicobiologia è ulteriormente potenziata attraverso l'offerta di insegnamenti a scelta riguardanti le Neuroscienze Cognitive, la Neuropsicologia, la Psicofisiologia e la Psicologia animale e comparata.

Tra gli insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della Psicologia clinica, accanto all'acquisizione dei concetti relativi alla psicologia clinica vengono acquisite le teorie e le tecniche del colloquio psicologico attraverso uno specifico insegnamento. Queste attività formative sono finalizzate alla costruzione delle conoscenze e delle competenze maggiormente collegate allo specifico profilo di psicologo che il corso di studio intende formare.

Sono inoltre inclusi nel percorso formativo, tra gli insegnamenti affini e integrativi, un insegnamento a scelta tra Genetica, Fondamenti di informatica e Complementi di matematica, che forniscono strumenti utili per la comprensione del ruolo di genetica e ambiente nelle differenze individuali, o strumenti utili per la costruzione di prove al computer o per l'analisi dei dati.

Le attività interdisciplinari completano le conoscenze culturali del laureato triennale, in ambiti quali la Storia del pensiero filosofico e scientifico, l'Antropologia culturale o la Fisiologia umana, mentre l'acquisizione di adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua Inglese nell'ambito della comunicazione di informazioni di natura psicologica, e l'abilità nell'utilizzo di strumenti informatici vengono ottenute attraverso specifici insegnamenti.

Sono inclusi nel percorso 10 CFU per attività formative professionalizzanti di tirocinio, che permette di acquisire competenze pratiche nell'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite con gli insegnamenti. La prova finale (4 CFU) permette di acquisire competenze nella stesura di un elaborato finale in ambito psicologico e nella capacità di discuterne i contenuti di fronte ad una commissione.

Sono a libera scelta dello studente insegnamenti per un totale che va da 12 a 24 CFU, in coerenza col progetto formativo e come da disposizioni delle normative vigenti.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le materie affini sono funzionali agli obiettivi formativi e alla figura professionale che si intende formare.

Un gruppo di materie consente di comprendere i principali metodi scientifici applicati nella ricerca psicologica, di apprendere le modalità per costruire un disegno di ricerca, per implementare una ricerca anche attraverso l'implementazione e la programmazione di esperimenti al computer, per raccogliere, analizzare e interpretare i dati di ricerca anche attraverso l'implementazione di programmi/algoritmi per l'elaborazione di tali dati. Permettono altresì di acquisire le conoscenze di base per l'analisi dell'incertezza inerente nelle informazioni di natura statistica, includendo alcune nozioni di base della probabilità bayesiana.

Queste competenze permettono agli studenti e alle studentesse di questo corso di studi di comprendere e valutare in modo critico le ricerche su cui si basano i contenuti di apprendimento psicologico e di cominciare ad acquisire alcuni strumenti per la costruzione di una ricerca.

Altre materie consentono di acquisire competenze riguardanti l'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, attenzione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui la persona interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di sé stesso, includendo lo studio della coscienza, della personalità, della intelligenza, della comunicazione, dell'arte e della storia della psicologia.

Altre materie ancora consentono da una parte l'acquisizione dei principi e delle conoscenze di base di genetica classica e molecolare per la comprensione dei principali meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari, e dall'altra l'acquisizione di conoscenze e competenze riguardo l'influenza dei fattori genetici su alcuni tratti del comportamento nella specie umana. Tali conoscenze e competenze sono estremamente importanti, ad esempio, nella valutazione dei profili cognitivi di individui affetti da sindromi genetiche o nella comprensione della relazione, anche a livello cognitivo e comportamentale, tra genotipo e ambiente nell'espressione del fenotipo, o ancora come l'ambiente possa regolare l'attivazione funzionale dei geni nei processi di plasticità neuronale attraverso i meccanismi dell'epigenetica.

Infine, altre materie consentono di acquisire conoscenze e competenze relative alla prospettiva psicanalitica e ai principali modelli in uso in psicanalisi, da quelli classici a quelli più moderni. Tali conoscenze permettono di mettere a confronto e riconoscere le differenze rispetto ad altre prospettive più centrali per questo CdS, come la prospettiva cognitiva e psicobiologica. Tali conoscenze e competenze sono indispensabili per il dialogo e la collaborazione con altri professionisti del settore che utilizzino questa prospettiva.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Lo studente della laurea triennale in Scienze Psicologiche, Cognitive e Psicobiologiche, attraverso le attività d'aula, le attività di tirocinio e di tesi e lo studio individuale, apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e le competenze sui metodi di indagine scientifica.

In particolare, la formazione è volta all'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche dei diversi ambiti della psicologia integrandole con nozioni di scienze cognitive, psicobiologiche e neuropsicologiche, oltre a competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese), e a sufficienti competenze informatiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali. La prova finale consiste in un elaborato scritto.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene perseguita anche affiancando alle lezioni frontali attività di tipo pratico come esercitazioni e il tirocinio, che permettono di applicare le conoscenze e la comprensione dei processi cognitivi a contesti di apprendimento, valutazione dei deficit cognitivi, ergonomia e intelligenza artificiale.

La peculiarità dell'approccio neuropsicologico e psicobiologico costituisce la base per prefigurare l'applicazione delle conoscenze in termini di interventi di trattamento e riabilitazione. In tutti gli ambiti di applicazione è fondamentale l'utilizzo dei metodi di rilevamento e le analisi di dati precisi delle scienze psicologiche.

Nella maggior parte degli insegnamenti vengono mostrate le diverse possibili applicazioni delle conoscenze impartite. In particolare, gli insegnamenti caratterizzanti prevedono la conoscenza e la verifica dei metodi di valutazione e di intervento nei contesti considerati. Le verifiche previste per ciascun insegnamento prevedono lo svolgimento di specifici compiti nei quali lo studente deve dimostrare la padronanza di strumenti teorici e metodologici, così come adeguati livelli della capacità di applicare tali conoscenze.

La prova finale, così come prevista dal regolamento didattico del Corso di studio, costituisce la tappa formativa finale nella quale tale processo di maturazione e applicazione di conoscenze e di comprensione trova il suo compimento.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Dopo il tirocinio previsto per l'accesso all'esame di stato per laureati triennali, la formazione del laureato lo mette in grado di collaborare con lo psicologo con laurea magistrale, ma anche di svolgere alcune attività in autonomia. Il laureato triennale dovrebbe, tra le altre cose, utilizzare nei vari contesti sopra descritti gli strumenti psicometrici più diffusi, con un approccio critico e consapevole, per l'elaborazione di dati utili alla diagnosi da parte dello psicologo con laurea magistrale; collaborare alla progettazione di interventi per promuovere la crescita individuale e l'integrazione sociale; applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di tecnologie per il miglioramento delle capacità individuali e delle interazioni sociali. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di laboratorio e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Per il laureato in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche l'acquisizione di abilità comunicative è ineliminabile, dato che la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con gli utenti nei vari contesti sociali e sanitari. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. Le abilità comunicative sono presentate come centrali nella professionalità psicologica durante ogni corso e vengono direttamente verificate in numerose prove d'esame. Inoltre, vari insegnamenti richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche deve acquisire una buona competenza di studio individuale, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica offerti dalla Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. Deve anche acquisire un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione. La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata a tre anni di studio. Di norma essa prevede sia la continuazione degli studi in una laurea magistrale, che, successivamente, approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento, ed eventualmente Scuole di Specializzazione.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni corsi. Inoltre, la Scuola di Psicologia coordina un Servizio di Tutorato che offre attività di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Infine, la Biblioteca di Psicologia attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato. I docenti spesso prevedono la possibilità da parte dello studente di utilizzare nei loro insegnamenti le conoscenze così apprese.

## **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una apposita prova, conoscenze relative a due domini:

- a) matematica di base
- b) biologia.

Sono inoltre valutate capacità di ragionamento, abilità linguistiche, numeriche e verbali. Nel regolamento didattico del corso di studio è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al corso di studio, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.

## **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Alla prova finale vengono assegnati 4 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 100 ore.

La prova consiste nella preparazione e discussione di fronte a una commissione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), preventivamente concordata con il supervisore e il Presidente di Corso di Studio anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il supervisore e il Presidente di Corso di Studio.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie a materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale.

In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un Corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle preiscrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

L'adeguamento dell'ordinamento didattico del Corso di Studio si è reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 163/2021 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dei successivi Decreti attuativi.

Le modifiche hanno riguardato in particolare alcuni quadri testuali RAD (e.g. A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.d) della sezione qualità.

Inoltre, i CFU precedentemente attribuiti ai "Tirocini formativi e di orientamento" sono stati assegnati alla nuova voce "Tirocinio pratico-valutativo TPV" che caratterizza il nuovo ordinamento abilitante dei Corsi di Laurea della Classe L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Dottore in "Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, può iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi.</p> <p>Le funzioni lavorative prevalenti pertengono all'ambito psicologico nei contesti dei servizi alla persona e alla comunità attraverso lo svolgimento dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;</li> <li>- partecipazione a equipe multidisciplinari nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;</li> <li>- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;</li> <li>- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;</li> <li>- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;</li> <li>- collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;</li> <li>- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.</li> </ul> <p>Inoltre, in collaborazione con lo psicologo, potranno essere svolti anche interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità.</p> <p>Alcune funzioni potranno essere svolte sotto la supervisione di uno psicologo iscritto nella sezione B dell'Albo professionale (es. somministrazione, interpretazione e restituzione clinica dei test), altre in autonomia (es. progettazione e realizzazione di progetti formativi), altre ancora affiancando e collaborando con equipe multidisciplinari formate da medici, neuropsichiatri, ingegneri, economisti, assistenti sociali, insegnanti, e/o altre figure professionali, anche non laureate.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>  Il dottore in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche possiede conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica, con particolare riferimento alla prospettiva cognitiva e psicobiologica della psicologia generale e sperimentale, della neuropsicologia, delle neuroscienze cognitive e della psicologia clinica, unitamente a forti basi metodologico-statistiche e a conoscenze di diversi ambiti interdisciplinari, sia di carattere filosofico e socio-antropologico, che ambiti inerenti la biologia, la fisiologia e la genetica.</p> <p>In particolare, le conoscenze e competenze associate alla funzione in contesto di lavoro sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di attuare interventi riabilitativi, di rieducazione funzionale e di integrazione sociale di soggetti con disabilità;</li> <li>- capacità di partecipare a equipe multidisciplinari;</li> <li>- capacità di analisi e stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;</li> <li>- capacità di collaborare con lo psicologo;</li> <li>- capacità di proporre interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;</li> <li>- conoscenza (e competenze nell'utilizzo) di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi per l'indagine psicologica in vari ambiti;</li> <li>- competenze nell'elaborazione dei dati;</li> <li>- conoscenza delle modalità di costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;</li> <li>- capacità di esporre le conoscenze acquisite in ambito psicologico;</li> <li>- capacità di proporre interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>  Gli sbocchi occupazionali principali di questa figura includono la collaborazione in qualità di Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità presso enti pubblici e privati quali ospedali, cliniche, comunità educative e riabilitativo-terapeutiche. Attraverso la partecipazione ad equipe multidisciplinari, il laureato potrà collaborare alla stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative dell'utente/paziente, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente; potrà inoltre coadiuvare alla pianificazione e all'attuazione di interventi riabilitativi, di rieducazione funzionale e integrazione sociale in soggetti con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici, con disabilità, o con dipendenza da sostanze. In collaborazione con lo psicologo, potrà inoltre partecipare alla realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, sia in ambito di interventi psico-educativi sia nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.</p>
<b>Dottore in "Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro"</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, può iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi.</p> <p>Le funzioni lavorative possono riguardare l'ambito psicologico nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro attraverso lo svolgimento dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;</li> <li>- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;</li> <li>- collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;</li> <li>- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore;</li> <li>- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita.</li> </ul> <p>Inoltre, potranno anche essere applicati protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, ed eseguiti progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza. Potranno essere utilizzati test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni.</p> <p>Le funzioni nel contesto di lavoro potranno essere svolte sotto la supervisione di uno psicologo iscritto nella sezione B dell'Albo professionale (es. somministrazione, interpretazione e restituzione clinica dei test), altre in autonomia (es. progettazione e realizzazione di progetti formativi), altre ancora affiancando e collaborando con equipe multidisciplinari formate da medici, neuropsichiatri, ingegneri, economisti, assistenti sociali, insegnanti, e/o altre figure professionali, anche non laureate.</p>

**competenze associate alla funzione:**

Il dottore in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche possiede conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica, con particolare riferimento alla prospettiva cognitiva e psicobiologica della psicologia generale e sperimentale, della neuropsicologia, delle neuroscienze cognitive e della psicologia clinica, unitamente a forti basi metodologico-statistiche e a conoscenze di diversi ambiti interdisciplinari, sia di carattere filosofico e socio-antropologico, che ambiti inerenti la biologia, la fisiologia e la genetica.

In particolare, le conoscenze e competenze associate alla funzione in contesto di lavoro sono le seguenti:

- conoscenze e competenze di ergonomia cognitiva;
- competenze nell'elaborazione di dati provenienti da somministrazione di strumenti psicodiagnostici;
- capacità di collaborare con lo psicologo e altre figure professionali;
- capacità di lavorare in team e in equipe multidisciplinari;
- conoscenza delle modalità di costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite in ambito psicologico;
- competenza nella realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita.
- conoscenza e competenza nell'applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- competenza nell'implementazione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.
- conoscenza delle modalità di somministrazione test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni.

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali di questa figura professionale includono la collaborazione con enti e aziende che forniscono beni e servizi che valorizzano l'esperienza dell'utente e l'usabilità di tali beni e servizi. Altri sbocchi occupazionali includono la collaborazione presso scuole, aziende e altri contesti e comunità in cui realizzare progetti formativi collettivi o individualizzati diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita.

All'interno dell'ente/istituto/contesto lavorativo la professionalità acquisita potrà essere impiegata per l'applicazione di protocolli per l'analisi dei bisogni formativi, per l'orientamento professionale, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane e per il miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività, inclusa l'esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia	12	12	10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

63 - 63



### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	42	42	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	9	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	15	15	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		66		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	66 - 66
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 18
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 33
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

#### Note relative alle altre attività

Osservazioni sul tirocinio

All'attività di tirocinio si riservano 10 crediti; la sua funzione è quella di consentire allo studente un'applicazione concreta dei concetti acquisiti all'interno

di specifici corsi, con attività appositamente organizzate dal Corso di Laurea, o una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività – nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Lingua inglese

Il numero di CFU (5) assegnato alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni:

- le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese. Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

- I titolari degli insegnamenti spesso inseriscono nel materiale di preparazione all'esame o di approfondimento seminariale articoli scientifici in lingua inglese: si tratta di occasioni per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, ad integrazione delle abilità di base maturate grazie allo specifico corso di inglese seguito.

Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da eventuali corsi tenuti in lingua inglese.

#### **Note relative alle attività di base**

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 24/02/2023